

NEWS

Lunedì 16 marzo 2020

Emergenza COVID-19: Gestione dei comparti finanziari del Fondo

In relazione alla diffusione del Coronavirus a livello mondiale e alla conseguente, importante, instabilità e volatilità dei mercati finanziari riteniamo opportuno e doveroso rassegnarvi le seguenti considerazioni, tenendo comunque presente - come a voi ben noto - che i fondi pensione in quanto tali sono investitori previdenziali, chiamati quindi alla tutela degli investimenti degli aderenti nel medio-lungo termine.

Proprio per questo, l'offerta previdenziale multicomparto del Fondo consente ai partecipanti di scegliere come allocare la propria posizione - anche su più comparti - che coprono classi di investimento diversificate a livello mondiale, con orizzonti temporali di differente durata (da oltre 15 anni per quelli a maggior contenuto azionario fino a meno di 5 anni per i comparti obbligazionari a breve termine). L'Asset Allocation Strategica (AAS) degli attivi del Fondo è quindi basata sulla puntuale definizione del rapporto rischio/rendimento per ogni orizzonte temporale e non sull'andamento congiunturale dei mercati; ciò significa che l'investimento del Fondo Pensione è mirato a generare rendimenti medi stabili nell'orizzonte temporale scelto da ogni iscritto/a.

All'Asset Allocation Strategica, ottimizzata su detti orizzonti temporali, si affiancano strumenti che per loro natura possono svolgere una funzione difensiva rispetto agli eccessi di volatilità dei mercati. Tra questi strumenti il Fondo annovera gestioni con mandati a rischio controllato che, non operando a benchmark, consentono al gestore di spostarsi tra le diverse asset class disponibili, con l'obiettivo di contenere la volatilità del portafoglio cercando, per quanto possibile, di stabilizzare i rendimenti.

Il Fondo investe anche in strumenti finanziari alternativi (immobiliare, debito e capitale privato), che avendo un andamento meno correlato con i mercati svolgono anche essi una funzione di mitigazione della volatilità complessiva del portafoglio.

Un'ulteriore funzione di stabilizzazione può essere svolta anche dalle gestioni con stile attivo, che pur essendo incentrate su asset class tradizionali (azioni, obbligazioni) prevedono la possibilità per il gestore di assumere posizioni difensive, giustificate dalla visione dell'asset class in cui investe, ribilanciando opportunamente le posizioni per contenere gli effetti negativi di un determinato periodo di mercato.

In sostanza, pur in un contesto generale negativo e con fortissime turbolenze, la complessiva struttura dell'asset allocation strategica del Fondo sta rivelandosi resiliente e possiamo affermare che, pur nel contesto attuale a tutti noto, ad oggi, il risultato dei Comparti Finanziari, pur se negativo, è ancora migliore rispetto al benchmark.

Comunque, ferma restando l'allocazione strategica di cui sopra, la Commissione Finanza, organo consiliare cui sono affidati i compiti di verifica e controllo degli investimenti del Fondo e gli Uffici operativi, d'intesa con gli advisor esterni, si stanno adoperando, anche con riunioni straordinarie, per studiare eventuali interventi di tipo mirato, da condividere con i gestori, volti a mantenere e difendere l'obiettivo reddituale di ciascun comparto. In questa chiave potranno essere implementate anche manovre congiunturali per contenere i riflessi sul patrimonio del Fondo dell'attuale volatilità dei mercati.

I componenti la Commissione Finanza e gli Uffici, in questo delicato momento, sono pienamente operativi e seguono giornalmente l'andamento dei mercati: grazie a questo continuo monitoraggio il Fondo è quindi in grado di assumere gli interventi che si rendessero necessari nell'interesse dei propri iscritti e iscritte e per la tutela del risparmio previdenziale di tutti.